

Collana * il Dragomanno *
formato 14 x 21
copertina morbida con risvolti
pp. 176
Eur 18,00
Uscita: OTTOBRE 2013

OTTORINO TOSTI

ANGMAGSSALIK

LÀ DOVE CI SONO I PESCI

(GROENLANDIA ORIENTALE)

ISBN

978-88-97264-28-6

Questa è probabilmente l'unica pubblicazione al mondo, non scientifica, che fornisca compiute informazioni di natura geografica, storica e culturale sulla Groenlandia orientale e sul gruppo di Inuit che la popola.

Scritta come un racconto, descrive sì i paesaggi incontaminati e per gran parte inesplorati, ma soprattutto la cultura, le usanze, le leggende e le condizioni di vita che nel corso degli anni hanno plasmato la popolazione degli Inuit di questa parte remota del pianeta.

E' opinione oramai consolidata che Paesi a difficile sviluppo economico, poco integrati nell'economia globale ma ricchi di ambienti naturali e di culture dai tratti ancora incontaminati, possono ottenere un miglioramento delle proprie condizioni di vita sviluppando un turismo rispettoso delle tradizioni locali.

Angmagssalik, con i panorami selvaggi offerti dai ghiacciai da cui si staccano giganteschi iceberg, i villaggi con le casette di legno colorato, la disponibilità degli abitanti, rappresenta uno degli ultimi angoli immacolati del pianeta, favorevole al richiamo di un turismo alla ricerca di nuovi mondi: dal remotissimo villaggio di Isertoq con un avvicinamento di poche ore si raggiunge l'Inlandsis, si possono ricercare e studiare specie botaniche rare o endemiche, osservare la fauna artica.

Si possono inoltre praticare il trekking, lo scialpinismo, il kayak, le uscite invernali sulle slitte trainate dai cani, le gite in barca, il bird watching estivo e l'avvistamento delle foche, l'alpinismo e la glacio-speleologia: non dimentichiamo che la Groenlandia rappresenta, per questa manifestazione estrema ed avanzata della speleologia, un mondo ancora tutto da esplorare.

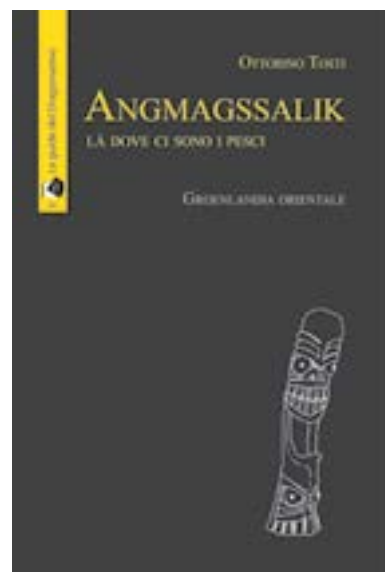
La Oltre Edizioni fa parte del pool di organizzazioni che promuovono il progetto "ItaliAmmassalik" per la conoscenza, la valorizzazione e la salvaguardia del patrimonio culturale tradizionale degli Inuit dei villaggi del distretto di Angmagssalik - Groenlandia orientale, la realizzazione di interventi di immagine e comunicazione, di conoscenza del territorio, di promozione per lo sviluppo del turismo, finalizzati a garantire alla popolazione locale il diritto di progredire nel mondo moderno con fiducia e autostima, rinsaldando i legami con la propria terra, le proprie tradizioni, i propri usi e i propri costumi.

Gli obiettivi principali del progetto "ItaliAmmassalik" sono:

- promuovere la conoscenza degli Inuit di Angmagssalik attraverso la realizzazione di materiale multimediale, mostre;
- documentarie, convegni, pubblicazioni, missioni etnografiche, antropologiche e geografico-esplorative;
- promuovere, dare sostegno e collaborazione al miglioramento dell'offerta turistica;
- aiutare nella formazione professionale come guide e accompagnatori turistici i giovani Inuit.

Ottorino Tosti è nato nel 1950 a Genova. Nel 1973 inizia a dedicarsi alla speleologia, attività che pratica tutt'oggi ricercando ed esplorando grotte nei massicci calcarei delle Alpi Marittime e delle Alpi Apuane. Verso la fine degli anni 90 inizia ad interessarsi alle grotte nei ghiacciai e questo interesse lo porta a conoscere l'interno dei maggiori ghiacciai dell'arco alpino. Nel 2008 è per la prima volta in Groenlandia orientale dove predispone un piano per le ricerche speleologiche nei ghiacciai di Angmagssalik, ricerche che dovrebbero essere le prime condotte da italiani in questa remota zona del pianeta. Nel 2009 si reca nelle Ande settentrionali alla ricerca di resti della civiltà Inca, che qui conobbe il suo periodo di maggior splendore e ricchezza. Di questi due mondi ha apprezzato gli ambienti naturali e primitivi, ma soprattutto gli abitanti, semplici e genuini e conseguentemente si è affermata in lui la volontà di aiutare le popolazioni che vivono in condizioni di difficoltà e che stanno perdendo la loro cultura originale a seguito della pressione che il mondo occidentale esercita su di loro. Nel 2008 al ritorno del suo primo viaggio in Groenlandia crea il 'progetto ItaliAmmassalik', con l'intendimento di promuovere la conoscenza di questo dimenticato mondo artico e creare un 'ponte' fra il loro e il nostro mondo. Successivamente, raggiunta una dimensione tale da non poter più venire seguito da una sola persona, nel 2009 il Progetto diviene associazione (www.italiammassalik.it). Dal 2008 ha compiuto altri 3 viaggi in Angmagssalik, arrivando ad avere una buona conoscenza del luogo, della storia e delle tradizioni. Attualmente continua le sue esplorazioni dei mondi sotterranei. Coordina l'associazione da lui promossa come Presidente e diffonde con conferenze e mostre fotografiche la conoscenza degli Inuit di Angmagssalik.

 OLTRE



CLIC PER
ACQUISTARE

LIBRO

E-BOOK